

**BITONTO FONDAZIONE**

## Villa Giovanni XIII inaugura nuovo centro di ascolto

**U**n centro di ascolto, informazione e orientamento per ripartire dopo due anni difficilissimi dominati dalla pandemia da Covid-19. Un punto di riferimento non soltanto della fondazione "Villa Giovanni XXIII", ma dell'intera città e dell'hinterland barese. Un aiuto prezioso, con una équipe altamente specializzata, per tutti coloro che hanno bisogno di affrontare le fragilità, i problemi, le difficoltà, le disabilità e le solitudini.

Bitonto, da ieri, si è



arricchita di una preziosa risorsa e di un'importante struttura al servizio della comunità locale. Tutto grazie alla fondazione "Villa Giovanni XXIII", che da oltre 150 anni è in prima linea, con i numerosissimi servizi (casa di riposo, centro Alzheimer, condominio solidale, solo per citarne qualcuno) a fianco delle persone più deboli. E il Centro ascolto (inaugurato davanti alle autorità politiche e religiose, arcivescovo Giuseppe Satriano in primis) serve a rinforzare la mission ma anche a "modernizzarla". «Una struttura - spiega Giovanni Procacci, presidente del nuovo Cda della fondazione che comprende Andrea Vacca, Giuseppe Lonardelli, Belisario Carbone e Crescenzo Rizzi - dove daremo una innovazione alla idea di assistenza, che cercheremo di rendere quanto più domiciliare possibile così come previsto e richiesto anche dal Piano nazionale di ripresa e resilienza che a ciò destina tre miliardi di euro. Chi ha bisogno e ha difficoltà va curato innanzitutto in casa con tutti gli strumenti necessari e solo in casi estremi va portato nelle Rsa». "Villa Giovanni XXIII" punta a essere sempre più aperta sul territorio e ancora più comunità ed è pronta alle prossime sfide».

«Una su tutti è la devianza minorile. «Penso che Bitonto - sottolinea ancora Procacci - abbia bisogno anche di una Chiesa in uscita e di collaborazione di tutti per affrontare questa piaga e noi siamo già pronti a predisporci in tal senso».

**Michele Cotugno Depalma**

27 febbraio 2022